



Comune di Banari

*Provincia di Sassari*

# DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

## SEMPLIFICATO

PERIODO: 2021 - 2022 - 2023

## **SOMMARIO**

### **PARTE PRIMA**

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

##### **1. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta, associata o in appalto  
Servizi affidati a organismi partecipati

##### **2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente  
Livello di indebitamento  
Debiti fuori bilancio riconosciuti

##### **3. GESTIONE RISORSE UMANE**

##### **4. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

#### **A. Entrate**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici  
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale  
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### **B. Spese**

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;  
Programmazione triennale del fabbisogno di personale  
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi  
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche  
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

#### **C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

#### **D. Destinazioni delle risorse alle missioni attivate**

#### **E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

#### **F. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è disciplinato dal principio contabile 4/1 allegato al Decreto legislativo n.118/2011, al punto 8.4. Il principio è stato recentemente modificato col Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018. In tale contesto sono state previste delle semplificazioni per la redazione del DUP Semplificato per i Comuni con popolazione al di sotto dei 5.000 e dei 2.000 abitanti. Il presente documento è redatto seguendo le indicazioni per gli enti al di sotto dei 2.000 abitanti.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), il termine indicato è, peraltro, meramente ordinatorio, come ribadito anche dall'ANCI nel parere reso in sede di Conferenza Stato-città del 18 febbraio 2016, di cui si riporta di seguito lo stralcio: "Per quanto riguarda il Documento unico di programmazione, si prende atto della inopportunità segnalata dai Ministeri competenti di determinare un nuovo termine che riguarderebbe la sola nota di aggiornamento (il termine attuale è il 29 febbraio p.v.), sottolineando che il termine in questione ha comunque carattere ordinatorio; il termine ultimo deve dunque intendersi quello di approvazione da parte della Giunta del bilancio di previsione finanziario. Più in generale, dal momento che la sezione operativa del DUP prevede l'analitica programmazione delle entrate e della spese, che devono essere coerenti ed armonizzate con la struttura del bilancio che si andrà ad approvare, appare opportuno, in questa prima fase di applicazione della riforma contabile e nelle more di una più

organica sistemazione delle scadenze contabili, rendere contestuali i termini di approvazione dei due documenti di programmazione, così da favorire un'organica pianificazione delle attività comunali. Si ritiene pertanto opportuno e non incoerente con la normativa vigente che il DUP o la sua eventuale nota di aggiornamento siano presentati dalla Giunta al Consiglio comunale contestualmente allo schema del bilancio di previsione per l'approvazione nei termini indicati".

L'amministrazione in carica si è insediata a seguito di elezioni amministrative svoltesi il 05/06/2016, ed il mandato scade nel 2021. Si presenta di seguito la composizione degli organi comunali:

### **Sindaco**

Antonio Carboni

### **Giunta Comunale**

Antonio Carboni Sindaco

Lavori pubblici; Urbanistica; Territorio; Manutenzioni; Cultura; Patrimonio

Paoletta Cabras Assessore/Vicesindaco

Servizi sociali e politiche giovanili

Lorenzo Meloni Assessore

Politiche di bilancio, finanze e tributi; Politiche per lo sviluppo dei servizi associati con gli altri Enti; Politiche per lo sviluppo delle attività produttive; Politiche per lo sviluppo turistico e la promozione del territorio;

### **Consiglio Comunale**

Antonio Carboni

Paoletta Cabras

Lorenzo Meloni

Marco Carta

Nicolina Milia

Pasqua Serafina Falchi

Beniamino Sale

Sabrina Fiori

Daniela Tola

Donatella Manca

Nina Cherchi

Il presente documento, come accennato, è redatto secondo le indicazioni previste nel principio contabile per i Comuni al di sotto dei 2.000 abitanti, tali indicazioni prevedono che si possa omettere, tra le altre cose, la sezione cd. Strategica del DUP, si ritiene, in ogni caso di accennare di seguito le principali linee strategiche dell'Ente a partire dalle linee programmatiche.

Le linee programmatiche di mandato, di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, individuano, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Il Comune di Banari, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 31 del 13.07.2016 il Programma di mandato per il periodo 2016 – 2021. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite quattro aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui derivano i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Si dà evidenza del fatto che il periodo di mandato, concludendosi nel 2021, non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del Bilancio di previsione.

Si descrivono di seguito gli indirizzi programmatici di mandato:

#### *PREMESSA*

Come indicato nel programma amministrativo proposto ai cittadini i prossimi mesi vedranno l'amministrazione comunale impegnata nella delicata fase di passaggio di molti servizi da una gestione diretta comunale ad una gestione intercomunale, insieme alle altre amministrazioni comunali facenti parte dell'Unione dei Comuni del Meilogu. Sarà un passaggio non semplice né indolore, perché molte delle funzioni che la nostra amministrazione era da sempre abituata a gestire autonomamente dovranno per legge essere condivise e ciò comporterà anche la trasformazione radicale di una visione ormai consolidata dei servizi al cittadino, sia da parte degli amministratori che da parte dei cittadini utenti. Pertanto siccome l'Unione dei Comuni del Meilogu diventerà gradualmente il luogo in cui verranno prese in futuro molte delle decisioni che riguarderanno il Comune di Banari è importante partire da qui perché anche le modalità con cui troveranno applicazione molte delle linee programmatiche di seguito indicate dovranno armonizzarsi con quelle definite dagli altri comuni dell'Unione per arrivare nel medio periodo alla definizione di linee programmatiche del territorio del Meilogu. Una rivoluzione di approccio, nella teoria e nella pratica, per comuni che finora avevano goduto di piena autonomia e libertà sia nella definizione dei loro programmi che nella scelta delle priorità da privilegiare di volta in volta. Non che questo venga annullato del tutto, ma sicuramente una parte consistente dell'autonomia decisionale e della scelta politica che ogni comune aveva diminuirà gradualmente in favore di una maggiore attenzione alle esigenze comuni con il resto del territorio. Questo obbligherà ancora di più sia le amministrazioni che i cittadini a ragionare e discutere di più insieme cercando di arrivare a decisioni condivise e prese nell'interesse collettivo, tenuto conto che da ora in poi molte delle risorse che arriveranno alle Unioni dei Comuni non potranno essere distribuite direttamente ad ogni comune, ma solo sulla base di progetti credibili e condivisi insieme ad altre amministrazioni del territorio. Ecco perché ancora più che nel passato l'amministrazione comunale avrà bisogno del contributo di tutti: associazioni locali (culturali e non), operatori economici, professionalità, artigiani, etc. Tutti dovranno lavorare in funzione del gruppo paese perché solo così potremo trovare forze, energia e idee vincenti per

proporre progetti e porporci attraverso di essi in maniera credibile agli altri comuni del Meilogu. Fatta questa dovuta e necessaria premessa si può passare a indicare quelle che saranno i settori e le linee di azione che caratterizzeranno la programmazione amministrativa nel prossimo quinquennio.

#### *SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE E SPORT.*

All'interno di una congiuntura economica negativa e di una crisi che ha colpito duramente le fasce sociali più deboli l'Amministrazione ha l'obiettivo di prendersene cura con servizi alla persona ormai consolidati (assistenza domiciliare, servizio prelievi, servizio screening, corsi e laboratori per tutte le fasce di età, ludoteca comunale, etc.) cercando allo stesso tempo di progettare anche azioni specifiche rivolte agli adolescenti e agli anziani. In questo senso anche l'attività sportiva, vista come elemento di crescita personale e di socializzazione, sarà sostenuta ed appoggiata con particolare attenzione alla prevenzione delle forme di disagio e di emarginazione giovanile.

#### *OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE.*

L'Amministrazione rivolgerà un'attenzione specifica al decoro urbano continuando sulla base delle risorse e dei finanziamenti a sua disposizione alla conservazione del centro storico ed all'incremento delle energie rinnovabili con conseguente risparmio energetico. A questo proposito uno dei primi interventi in tal senso sarà l'approvazione del Piano urbanistico comunale, che cercherà di tutelare le caratteristiche architettoniche ed urbanistiche della parte più antica del paese e di definire le altre aree del centro abitato nel modo più armonico ed equilibrato possibile. Prioritaria sarà poi la ricerca di fondi per portare a termine il secondo lotto dei lavori dei locali dell'ex-scuola materna in modo da consentire quanto prima l'attivazione di un centro diurno di accoglienza per gli anziani. Con la prossima attivazione della banda ultralarga anche l'utilizzo della rete Internet e dell'ADSL dovrebbe migliorare notevolmente le possibilità di utilizzo degli strumenti informatici, fondamentali infrastrutture virtuali per permettere anche un adeguato sostegno al mondo del lavoro, alle imprese e professionisti locali.

#### *POLITICHE DI BILANCIO.*

Il pesante condizionamento che i prossimi bilanci comunali dovranno subire a causa del decremento dei trasferimenti statali e regionali insieme alle nuove forme di bilancio armonizzato introdotte recentemente nella macchina amministrativa locale ci obbligheranno ancora di più che nel passato ad un attento controllo di gestione della spesa, al contenimento delle spese correnti ed alla gestione associata di molti servizi all'interno dell'Unione dei Comuni del Meilogu. Sarà a questo proposito fondamentale cercare di accedere a risorse pubbliche e/o a fondi europei attraverso la predisposizione di progetti locali o territoriali mirati o l'attivazione di partnerships con le altre realtà territoriali, pubbliche e private.

#### *TERRITORIO-CULTURA-SVILUPPO-OCCUPAZIONE.*

L'azione amministrativa dovrà innanzitutto salvaguardare con forza e con vigore l'identità e le tradizioni locali, nella direzione di uno sviluppo possibile, ecosostenibile, che possa anche favorire la nascita di progetti di micro imprenditorialità rivolti ai giovani ed ai

disoccupati.

Il cronico perdurare di problemi che la crisi ha accentuato ancora di più (spopolamento dei piccoli centri, taglio di risorse finanziarie da parte dello Stato e della Regione, carenza di trasporti e di collegamenti da e per la Sardegna, con conseguente drastica diminuzione delle presenze turistiche nell'Isola, con una situazione divenuta quest'anno drammatica per tutto il Nord Sardegna, da Alghero ad Olbia) dovrà vedere rafforzata la capacità di "resistenza" dell'amministrazione che si attiverà in tutte le sedi istituzionali per difendere ogni tentativo di vedere ulteriormente ridotti gli spazi di manovra dei piccoli comuni. Ogni taglio purtroppo sarà un ulteriore tassello sulla strada dello spopolamento, così come ogni ulteriore servizio strappato o depotenziato al nostro territorio contribuirà ad abbassare il tenore di vita dei residenti e a indurre i giovani ad abbandonarlo per seguire l'onda lunga dei viaggi della speranza, alla ricerca di lavoro nel Nord Europa o in altri continenti.

Per cercare di opporsi a questo che sembrerebbe essere un destino segnato nel lungo periodo per piccoli centri come il nostro dovremo cercare di definire e connotare ancora meglio i settori su cui abbiamo investito risorse nel corso degli ultimi anni:

- A) Agro-alimentare e turistico;
- B) Ambientale-naturalistico;
- C) Storico-culturale.

A questo proposito la nostra adesione all'associazione Borghi Autentici d'Italia, al suo Manifesto ed alle sue azioni, quali Comunità Ospitale e Borgo Autentico Certificato, hanno avuto ed avranno lo scopo di far compattare ancora di più il nostro tessuto socio-economico. Da qui dovremo partire per formulare proposte originali che possano essere condivise e fatte proprie anche dalle altre amministrazioni del territorio, per giungere alla definizione di linee di azioni condivise e finanziabili all'interno dei Piani Territoriali, P.S.R. o di finanziamenti ai vari livelli. Le azioni che saranno avviate o continuate a tale scopo saranno le seguenti:

- Attenzione al territorio, alle tradizioni locali, all'arte ed alla cultura, considerati come cardini su cui innestare processi virtuosi di sviluppo ecosostenibile;
- Avvio e sostegno di una micro imprenditorialità dal basso, rivolta in particolare a giovani e disoccupati di lungo corso;
- Attivazione di un sistema integrato di offerta turistica, culturale e agro alimentare, basata sui saperi e sui sapori locali e del territorio, sul patrimonio identitario della comunità banarese e sulla stretta collaborazione tra associazioni, operatori economici locali, cittadini e amministrazione comunale;
- Valorizzazione di prodotti tipici locali e del territorio (cipolla, dolci, pane, formaggi, vini, oli, etc);

Per realizzare quanto sopra descritto occorrerà fare ricorso a degli strumenti specifici quali:

- 1) Potenziamento della collaborazione con le associazioni locali, con gli operatori economici, artigiani e professionisti allo scopo di creare una rete stabile di sinergie che soddisfino sia le esigenze individuali che quelle della collettività;
- 2) Creazione e/o potenziamento e finanziamento di eventi che siano il più possibile frutto di una visione d'insieme e pianificata, in linea con le riflessioni sopra introdotte;
- 3) Inserimento del sito della Madonna di Cea all'interno di percorsi storici nazionali;
- 4) Promozione della lingua e della cultura sarda;
- 5) Valorizzazione e potenziamento della Biblioteca Comunale "B.Sassu", con un'attenzione particolare rivolta alla vita ed alle opere del



poeta estemporaneo banarese, con acquisizione anche di materiale inedito che lo riguarda;

L'amministrazione cercherà anche di coinvolgere più direttamente i cittadini utenti in una partecipazione più consapevole alla macchina amministrativa, specie in occasione del prossimo passaggio di alcune funzioni all'Unione dei Comuni del Meilogu, responsabilizzando ancora di più a questo scopo gli uffici ed i servizi sull'importanza di un'informazione tempestiva ed efficiente che risponda prontamente alle richieste del paese.

## 1 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### Servizi gestiti in forma diretta, associata o in appalto

Servizio	Modalità di gestione
Trasporto scolastico	Appalto
Biblioteca	Gestione diretta
Trasporto pubblico locale	Unione Comuni Meilogu
Verde pubblico	Appalto
Protezione civile	Unione Comuni Meilogu
Funzioni paesaggistiche	Unione Comuni Meilogu
Illuminazione pubblica	Appalto
Viabilità	Gestione diretta
Impianti sportivi	Gestione diretta
Canile	Appalto
Servizio rifiuti	Unione Comuni Meilogu
Servizio idrico integrato	Abbanoa S.p.A,
Assistenza domiciliare	Appalto (Plus)
Servizi cimiteriali	Gestione diretta

Il Comune di Banari svolge in funzione associata in seno all'Unione dei Comuni del Meilogu diversi servizi pubblici locali, quali il trasporto pubblico locale, le funzioni di protezione civile e paesaggistica, la valutazione e formazione del personale appartenente ai Comuni aderenti e il servizio integrato di gestione dei rifiuti.

### Servizi affidati a organismi partecipati

Il Comune di Banari con deliberazione del Consiglio Comunale n.35 del 25.09.2017 ha provveduto ad effettuare la ricognizione delle partecipazioni possedute ai fini della revisione straordinaria delle partecipazioni prevista dell'articolo 24 del Decreto legislativo n.175 del 2016, ha inoltre provveduto ai conseguenti adempimenti di trasmissione delle risultanze alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e alla struttura di "monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle società", prevista dall'articolo 15 del medesimo decreto e istituita

presso il Ministero dell'economia e delle finanze, Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro, attraverso il "portale" online disponibile sul sito [www.dt.mef.gov.it](http://www.dt.mef.gov.it). L'Ente provvede alla revisione ordinaria annuale entro i termini specificati dall'articolo 20 del D. Lgs. n.175/2016.

### Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente
ABBANOVA S.P.A.	<a href="http://www.abbanoa.it">www.abbanoa.it</a>	0,00600	Abbanova S.p.A. è il gestore unico del Servizio Idrico Integrato a seguito dell'affidamento "in house providing" avvenuto con deliberazione n. 25/2004 dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito, oggi Ente di Governo della Sardegna, Egas. Abbanova è interamente partecipata da Enti Pubblici: è costituita da 342 Comuni soci e dal socio Regione Sardegna.		0,00

### 3 – Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2019 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **509.014,37**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente*) **356.044,07**  
Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente -1*) **289.852,76**  
Fondo cassa al 31/12/2016 (*anno precedente -2*) **207.578,57**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2019	0	0,00
2018	0	0,00
2017	0	0,00

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2019	68.490,09	1.159.769,99	5,90
2018	70.813,74	1.226.283,33	5,77
2017	73.057,41	1.189.078,18	6,14

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2019	0,00
2018	0,00
2017	25.181,44

## 4 – Gestione delle risorse umane

### Personale

Personale in servizio al 31/12/2019 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	0	0	0
Categoria B3	1	1	0
Categoria C	3	3	0
Categoria D1	3	3	0
Categoria D3	0	0	0
TOTALE	7	7	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2019: **7**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
<b>2019</b>	7	308.441,41	28,64
<b>2018</b>	7	294.032,84	27,15
<b>2017</b>	7	266.935,93	25,23
<b>2016</b>	6	365.165,11	30,43
<b>2015</b>	6	337.948,10	28,42

La struttura organizzativa dell'ente è la seguente:

SETTORE TECNICO-VIGILANZA (Responsabile Geom. Mauro Cau)		
	COPERTO	VACANTE
Istruttore direttivo tecnico cat. D	1	0
Istruttore amministrativo cat. C * (computato in questo Settore, presta servizio anche nel Settore socio-culturale)	1	0
Istruttore di Polizia locale cat. C	1	0
Collaboratore tecnico cat. B3	1	0
Esecutore tecnico cat. B1	0	1
	4	1
SETTORE FINANZIARIO-AMMINISTRATIVO (Responsabile Dott.ssa Angela Pala)		
	COPERTO	VACANTE
Istruttore direttivo contabile cat. D	1	0
Istruttore amministrativo cat. C	1	0
	2	0
SETTORE SOCIO-CULTURALE (Responsabile Dott.ssa Lara Murgia)		
	COPERTO	VACANTE
Istruttore direttivo sociale cat. D	1	
	1	0

## **5 – Vincoli di finanza pubblica**

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente, soggetto ai vincoli di finanza pubblica a decorrere dal 2016, ha sempre rispettato il limite del cd. "pareggio di bilancio". Attualmente, in seguito a quanto disposto dalla legge 30 dicembre 2018 n. 145, articolo 1, commi da 819 a 830, il vincolo di finanza pubblica è inteso come rispetto degli equilibri di bilancio, ossia un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desumibile dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione, previsto dall'allegato 10 del Decreto legislativo n.118/2011.)

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO



Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## A – Entrate

### Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	191.352,80	203.153,83	178.672,05	184.669,22	184.669,22	184.669,22	3,356
Contributi e trasferimenti correnti	961.152,44	866.732,43	1.107.363,86	875.527,82	783.723,92	783.723,92	- 20,935
Extratributarie	73.778,09	89.883,73	77.010,54	90.396,24	88.696,24	88.696,24	17,381
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>1.226.283,33</b>	<b>1.159.769,99</b>	<b>1.363.046,45</b>	<b>1.150.593,28</b>	<b>1.057.089,38</b>	<b>1.057.089,38</b>	<b>- 15,586</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	28.975,78	40.088,90	32.056,09	58.625,11	0,00	0,00	82,882
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>1.255.259,11</b>	<b>1.199.858,89</b>	<b>1.395.102,54</b>	<b>1.209.218,39</b>	<b>1.057.089,38</b>	<b>1.057.089,38</b>	<b>- 13,324</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	140.133,03	254.173,06	1.779.240,39	2.039.129,71	1.258.855,00	58.855,00	14,606
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	148.507,04	125.799,02	272.519,72	256.140,16	0,00	0,00	- 6,010
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>288.640,07</b>	<b>379.972,08</b>	<b>2.051.760,11</b>	<b>2.295.269,87</b>	<b>1.258.855,00</b>	<b>58.855,00</b>	<b>11,868</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	306.570,00	289.942,50	289.942,50	289.942,50	- 5,423
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>306.570,00</b>	<b>289.942,50</b>	<b>289.942,50</b>	<b>289.942,50</b>	<b>- 5,423</b>

<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.543.899,18</b>	<b>1.579.830,97</b>	<b>3.753.432,65</b>	<b>3.794.430,76</b>	<b>2.605.886,88</b>	<b>1.405.886,88</b>	<b>1,092</b>
--------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	--------------

### Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)	2021 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	182.884,73	180.379,70	244.149,02	284.583,15	16,561
Contributi e trasferimenti correnti	1.051.704,66	901.973,70	1.129.405,86	905.178,45	- 19,853
Extratributarie	63.562,92	83.255,51	108.238,04	100.821,78	- 6,851
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>1.298.152,31</b>	<b>1.165.608,91</b>	<b>1.481.792,92</b>	<b>1.290.583,38</b>	<b>- 12,903</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>1.298.152,31</b>	<b>1.165.608,91</b>	<b>1.481.792,92</b>	<b>1.290.583,38</b>	<b>- 12,903</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	169.431,26	273.689,52	1.890.274,59	2.434.356,34	28,783
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>169.431,26</b>	<b>273.689,52</b>	<b>1.890.274,59</b>	<b>2.434.356,34</b>	<b>28,783</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	306.570,00	289.942,50	- 5,423
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>306.570,00</b>	<b>289.942,50</b>	<b>- 5,423</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.467.583,57</b>	<b>1.439.298,43</b>	<b>3.678.637,51</b>	<b>4.014.882,22</b>	<b>9,140</b>

### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le entrate tributarie del Comune di Banari sono costituite dai tributi maggiori IMU (imposta municipale propria) e TARI (Tassa sui rifiuti) oltre che dal canone unico patrimoniale e canone mercatale la cui disciplina prende l'avvio nell'anno 2021.

La disciplina del nuovo canone è contenuta nel Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale, all'attenzione del Consiglio per l'approvazione entro i termini di deliberazione del Bilancio di Previsione, attualmente previsti entro il 30 aprile 2021. Il canone è disciplinato in modo da garantire l'invarianza di gettito prescritta dalla normativa. Le previsioni tengono conto del regime emergenziale e in particolare delle esenzioni

disposte per ora sino al 30 giugno 2021 in favore degli esercizi commerciali e degli esercenti il commercio su aree pubbliche.

La legge n.147/2013 ha dettato la disciplina generale della I.U.C. la “imposta unica comunale” che raccoglieva e disciplinava i tre distinti tributi IMU, TARI e TASI, tentando di sistematizzarne gli aspetti generali. Per quel che riguarda la TASI, tributo posto a carico sia dei possessori che dei detentori di immobili con la finalità di finanziare i cosiddetti servizi indivisibili, l’amministrazione ha deliberato, per gli anni dal 2014 fino al 2019, l’azzeramento delle aliquote per contenere l’eccessivo e repentino aumento della pressione fiscale locale. La TARI, tassa sui rifiuti, è destinata alla copertura totale del costo del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani.

Il pacchetto di norme finanziarie per il 2020, composto dal Decreto legge n.124 del 2019, cosiddetto “decreto fiscale”, dalla Legge n.160 del 2019 (Legge di bilancio 2020) e dal Decreto legge n.162 del 2019, noto come “decreto milleproroghe”, hanno previsto numerose modifiche di interesse degli enti locali, si segnala, in particolare, con riferimento alle entrate tributarie, la riscrittura della disciplina dell’IMU e la formale abolizione della TASI, che impongono l’adozione di nuove scelte. Le nuove decisioni sono state concretizzate nel nuovo regolamento comunale. La scelta politica è quella di tenere invariato il gettito rispetto allo scorso anno e agli anni precedenti per andare incontro alle esigenze dei contribuenti nell’attuale momento storico carico di restrizioni e limitazioni alle attività economiche e, conseguentemente, all’economia delle famiglie.

Per quel che riguarda la TARI, in deroga al regime ordinario, per l’anno 2021, gli enti locali potranno deliberare i piani finanziari e le tariffe entro il 30 giugno 2021, anziché, come impone la normativa ordinaria entro i termini di approvazione del Bilancio. La difficoltà è ancora data dall’adozione del nuovo metodo tariffario rifiuti da parte di ARERA (l’Autorità di regolazione per energia reti e ambiente) che impone agli enti locali un nuovo modello di gestione organizzativa per l’adozione degli atti deliberativi e un nuovo metodo per il calcolo delle tariffe.

Non si prevede l’attivazione di nuovi tributi locali rispetto a quelli già in essere. Si prevede in ogni caso la copertura al 100% del costo del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani. L’ente continuerà a dedicare risorse all’attività di controllo e contrasto all’evasione.

Le tariffe dei servizi pubblici, in particolare per il servizio di mensa scolastica e di assistenza domiciliare, saranno applicate sulla base dell’ISEE.

## **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, sarà garantito in gran parte da finanziamenti regionali, con percentuali di cofinanziamento dell’ente minime nel corso del 2020.

## Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

L'ente non prevede, nel corso del periodo di bilancio, di ricorrere ad alcuna forma di indebitamento. Di seguito il prospetto di dimostrazione del rispetto dei limiti di indebitamento

### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2021

<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2022</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2023</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	203.153,83	199.177,97	184.669,22
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	866.732,43	995.524,82	875.527,82
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	89.883,73	37.941,55	90.396,24
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>1.159.769,99</b>	<b>1.232.644,34</b>	<b>1.150.593,28</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale <sup>(1)</sup>	(+)	115.977,00	123.264,43	115.059,33
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> <sup>(2)</sup>	(-)	62.056,57	60.280,68	58.408,18
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>		<b>53.920,43</b>	<b>62.983,75</b>	<b>56.651,15</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	1.128.245,80	1.095.328,99	1.060.636,29
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>1.128.245,80</b>	<b>1.095.328,99</b>	<b>1.060.636,29</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno

precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).  
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

## B – Spese

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le funzioni fondamentali dei comuni, sono definite dall'articolo 14, comma 27 del Decreto legge n.78 del 2010 come modificato dal decreto legge n.95 del 2012, che stabilisce: "Ferme restando le funzioni di programmazione e di coordinamento delle regioni, loro spettanti nelle materie di cui all'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione, e le funzioni esercitate ai sensi dell'art.118 della Costituzione, sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'art.117, secondo comma, lettera p), della Costituzione:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art.118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- l-bis) servizi in materia statistica."

L'individuazione delle funzioni fondamentali viene delineata con specifico riferimento agli interventi di razionalizzazione e riduzione della spesa degli enti territoriali e in vista dell'associazione obbligatoria dei piccoli enti per lo svolgimento delle stesse.

La declinazione della spesa corrente con riferimento alle funzioni fondamentali, come intese dalla normativa e presentata di seguito, tenta di allineare le funzioni fondamentali con le missioni e programmi del bilancio, secondo le indicazioni di uno studio svolto da alcuni segretari comunali nell'ambito del Tavolo di lavoro istituito presso la Prefettura di Brescia sulle gestioni associate e pubblicato sul sito dell'Associazione Nazionale Professionale Segretari Comunali e Provinciali "G.B. Vighenzi".

#### A) Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo

Missione 1 "Servizi istituzionali generali e di gestione"

Programma 03) gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
€ 47.644,04	€ 47.644,04	€ 47.644,04

Programma 04) gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
-----------------	-----------------	-----------------

€ 2.200,00          € 2.200,00          € 2.200,00

Programma 05) gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Previsioni 2021          Previsioni 2022          Previsioni 2023

€ 117.819,71          € 415.505,00          € 15.505,00

Programma 06) gestione ufficio tecnico

Previsioni 2021          Previsioni 2022          Previsioni 2023

€ 85.658,04          € 50.658,04          € 50.658,04

Programma 11) altri servizi generali

Previsioni 2021          Previsioni 2022          Previsioni 2023

€ 138.558,43          € 136.395,54          € 134.523,04

#### **B) Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale**

trasporto pubblico locale

Previsioni 2021          Previsioni 2022          Previsioni 2023

€ 5.000,00          € 5.000,00          € 5.000,00

illuminazione pubblica

Previsioni 2021          Previsioni 2022          Previsioni 2023

€ 48.546,81          € 45.416,00          € 45.416,00

#### **D) Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale**

Previsioni 2021          Previsioni 2022          Previsioni 2023

€ 55.062,12          € 3.500,00          € 3.500,00

Vi sono ricompresi i costi per: studi inerenti il reticolo idrografico, manutenzione e pulizia dei corsi d'acqua e manutenzione aree e parchi.

#### **E) Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi**

Missione 11 "Soccorso civile"

Programma 01) Sistema di protezione civile		
Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
€ 40.412,40	€ 1.390,62	€ 1.390,62

#### **F) Organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi**

Missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

Programma 03) Rifiuti		
Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
€ 84.250,00	€ 84.500,00	€ 84.500,00

#### **G) Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art.118, quarto comma, della Costituzione**

Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"

Programma 02) Interventi per la disabilità		
Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
€ 36.000,00	€ 12.800,00	€ 12.800,00

Programma 05) Interventi per le famiglie		
Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
€ 689.129,50	€ 262.681,00	€ 262.681,00

#### **H) Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici**

Missione 04 "Istruzione e diritto allo studio"

Programma 02) Altri ordini di istruzione		
Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
€ 33.020,50	€ 33.020,50	€ 33.020,50

Programma 06) Servizi ausiliari all'istruzione		
Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023



€ 35.734,22      € 35.734,22      € 35.734,22

**I) Polizia municipale e polizia amministrativa locale**

Missione 03 "Ordine pubblico e sicurezza"

Programma 01) Polizia municipale e amministrativa  
Previsioni 2021      Previsioni 2022      Previsioni 2023  
€ 41.963,40      € 41.963,40      € 41.963,40

**L) Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale**

Missione 01 "Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo"

Programma 07) Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile  
Previsioni 2021      Previsioni 2022      Previsioni 2023  
€ 50.209,76      € 46.044,76      € 46.044,76

## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI\*\* 2021 -2022 - 2023

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
<b>TOTALE MISSIONE 01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>85.326,26</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>488.711,05</b>  <b>36.006,35</b> <b>544.321,90</b>	<b>546.214,18</b> <b>54.631,72</b> <b>0,00</b> <b>631.540,44</b>	<b>770.774,13</b> <b>14.211,04</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>368.901,63</b> <b>9.312,31</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 02</b>	<b>Giustizia</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>0,00</b>  <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>80,07</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>44.326,13</b>  <b>0,00</b> <b>44.326,13</b>	<b>41.963,40</b> <b>2.415,60</b> <b>0,00</b> <b>42.043,47</b>	<b>41.963,40</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>41.963,40</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>3.665,29</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>49.999,92</b>  <b>0,00</b> <b>56.624,51</b>	<b>68.754,72</b> <b>31.108,92</b> <b>0,00</b> <b>72.420,01</b>	<b>68.754,72</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>68.754,72</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>4.104,60</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>173.668,65</b>  <b>104.451,95</b> <b>107.692,19</b>	<b>165.929,90</b> <b>115.401,33</b> <b>0,00</b> <b>170.034,50</b>	<b>50.396,82</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>50.396,82</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>598,05</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>7.280,70</b>  <b>0,00</b> <b>9.197,91</b>	<b>6.050,00</b> <b>145,80</b> <b>0,00</b> <b>6.648,05</b>	<b>7.050,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>7.050,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 07</b>	<b>Turismo</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>1.980,00</b>  <b>0,00</b> <b>1.980,00</b>	<b>1.980,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>1.980,00</b>	<b>1.980,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>1.980,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>31.858,69</b>  <b>6.000,00</b> <b>31.858,69</b>	<b>27.648,72</b> <b>6.000,00</b> <b>0,00</b> <b>27.648,72</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>19.469,94</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>258.324,17</b>  <b>0,00</b> <b>259.732,89</b>	<b>302.518,12</b> <b>4.600,00</b> <b>0,00</b> <b>321.988,06</b>	<b>87.100,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>87.100,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>9.325,56</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>433.872,19</b>  <b>130,81</b> <b>457.672,83</b>	<b>706.560,17</b> <b>2.455,29</b> <b>0,00</b> <b>715.885,73</b>	<b>888.060,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>88.060,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 11</b>	<b>Soccorso civile</b>	<b>755,28</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>92.529,17</b>  <b>0,00</b> <b>92.786,87</b>	<b>63.061,76</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>63.817,04</b>	<b>1.390,62</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>1.390,62</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>155.464,32</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>1.779.561,05</b>  <b>141.709,88</b> <b>1.817.186,95</b>	<b>1.665.707,34</b> <b>184.443,82</b> <b>0,00</b> <b>1.821.171,66</b>	<b>286.981,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>286.981,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 13</b>	<b>Tutela della salute</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>0,00</b>  <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>732,00</b>  <b>0,00</b> <b>1.647,00</b>	<b>732,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>732,00</b>	<b>732,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>732,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>

<b>TOTALE MISSIONE 15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza di cui già impegnato*	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			previsione di cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza di cui già impegnato*	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			previsione di cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 17</b>	<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>448,26</b>	previsione di competenza	<b>106.053,25</b>	<b>130.326,98</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>
			di cui già impegnato*		<b>26.466,28</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			di cui fondo pluriennale vincolato	<b>26.466,28</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			previsione di cassa	<b>106.445,47</b>	<b>130.775,24</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 18</b>	<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza di cui già impegnato*	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			previsione di cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 19</b>	<b>Relazioni internazionali</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza di cui già impegnato*	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			previsione di cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza	<b>23.458,13</b>	<b>25.971,19</b>	<b>26.068,99</b>	<b>26.068,99</b>
			di cui già impegnato*		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			previsione di cassa	<b>7.000,00</b>	<b>7.600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 50</b>	<b>Debito pubblico</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza	<b>12.364,79</b>	<b>32.916,81</b>	<b>34.692,70</b>	<b>36.565,20</b>
			di cui già impegnato*		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			previsione di cassa	<b>12.364,79</b>	<b>32.916,81</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza	<b>306.570,00</b>	<b>289.942,50</b>	<b>289.942,50</b>	<b>289.942,50</b>
			di cui già impegnato*		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			previsione di cassa	<b>306.570,00</b>	<b>289.942,50</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>	<b>1.088,62</b>	previsione di competenza	<b>1.303.750,00</b>	<b>1.278.750,00</b>	<b>1.278.750,00</b>	<b>1.278.750,00</b>
			di cui già impegnato*		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			previsione di cassa	<b>1.309.689,23</b>	<b>1.279.838,62</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DELLE MISSIONI</b>		<b>280.326,25</b>	previsione di competenza	<b>5.115.039,89</b>	<b>5.355.027,79</b>	<b>3.884.636,88</b>	<b>2.684.636,88</b>
			di cui già impegnato*		<b>427.668,76</b>	<b>14.211,04</b>	<b>9.312,31</b>
			di cui fondo pluriennale vincolato	<b>314.765,27</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			previsione di cassa	<b>5.167.097,36</b>	<b>5.616.982,85</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>280.326,25</b>	previsione di competenza	<b>5.115.039,89</b>	<b>5.355.027,79</b>	<b>3.884.636,88</b>	<b>2.684.636,88</b>
			di cui già impegnato*		<b>427.668,76</b>	<b>14.211,04</b>	<b>9.312,31</b>
			di cui fondo pluriennale vincolato	<b>314.765,27</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			previsione di cassa	<b>5.167.097,36</b>	<b>5.616.982,85</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L'articolo 6 del Decreto legislativo n.165 del 2001, come modificato dall'articolo 4 del Decreto legislativo n.75 del 2017, prevede, in capo alle amministrazioni pubbliche, la definizione dell'organizzazione degli uffici in conformità al piano triennale dei fabbisogni di personale. I commi secondo e terzo del citato articolo, in particolare, dispongono: "2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, **in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter**. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. (...) Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. 3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, **nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima** (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che **la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente**.

L'articolo 6-ter, prevede l'adozione, con decreti di natura non regolamentare, delle linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale al fine di orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni del personale. Tali linee di indirizzo sono state adottate con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018, a decorrere dal periodo di programmazione 2019/2021.

La nuova normativa delinea il Piano triennale dei fabbisogni di personale, quale strumento in grado di coniugare l'ottimale impiego delle risorse pubbliche disponibili e gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e di assicurare, da parte delle amministrazioni destinatarie, il rispetto degli equilibri di finanza pubblica.

Il concetto di fabbisogno di personale implica un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto un duplice profilo: quantitativo - riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla mission dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica; qualitativo - riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa.

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) si sviluppa in prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale. L'eventuale modifica in corso di anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata. Il nuovo Piano triennale dei fabbisogni si pone quale strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

La nuova visione, introdotta dal d.lgs. 75/2017, di superamento della dotazione organica, si sostanzia, quindi, nel fatto che tale strumento, solitamente cristallizzato, cede il passo ad un paradigma flessibile e finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze, quale il PTFP.

Il nuovo concetto di **dotazione organica** si risolve in un **"valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile"**. Secondo le linee di indirizzo, la nuova dotazione organica *"individua la 'dotazione' di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte, in relazione ai rispettivi ordinamenti, fermo restando che per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente. Nel rispetto dei suddetti indicatori di spesa potenziale massima, le amministrazioni, nell'ambito del PTFP, potranno quindi **procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale**, in base ai fabbisogni programmati (...) e garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Tale rimodulazione individuerà quindi volta per volta la dotazione di personale che l'amministrazione ritiene rispondente ai propri fabbisogni e che farà da riferimento per l'applicazione di quelle disposizioni di legge che assumono la dotazione o la pianta organica come parametro di riferimento (...) nell'ambito di tale indicatore di spesa potenziale massima, come declinato nell'ambito di una eventuale rimodulazione qualitativa e quantitativa della consistenza di organico, le amministrazioni:*

*a) potranno **coprire i posti vacanti nei limiti delle facoltà assunzionali** previste a legislazione vigente (...) e fermi restando gli ulteriori vincoli di spesa dettati dall'ordinamento di settore con riferimento anche alla stipula di contratti a tempo determinato (...);*

b) dovranno indicare nel PTFP, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, ultimo periodo, del decreto legislativo n. 165 del 2001, le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

Nel PTFP la dotazione organica va espressa, quindi, in termini finanziari. Partendo dall'ultima dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione, secondo l'ordinamento professionale dell'amministrazione, in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche. Resta fermo che, in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite (...) non può essere superiore alla spesa potenziale massima, espressione dell'ultima dotazione organica adottata o, per le amministrazioni, quali le Regioni e gli enti locali, che sono sottoposte a tetti di spesa del personale, al limite di spesa consentito dalla legge.

La declinazione delle qualifiche, categorie o aree, distinte per fasce o posizioni economiche, si sposta nell'atto di programmazione del fabbisogno, che è determinato annualmente, con un orizzonte triennale, secondo i criteri di cui alle presenti linee di indirizzo, nel rispetto dei vincoli finanziari di cui meglio si dirà nel paragrafo seguente.

Nel PTFP la dotazione organica va espressa, quindi, in termini finanziari. Partendo dall'ultima dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione, secondo l'ordinamento professionale dell'amministrazione, in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche. Resta fermo che, in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'articolo 20, comma 3, del d.lgs. 75/2017, non può essere superiore alla spesa potenziale massima, espressione dell'ultima dotazione organica adottata o, per le amministrazioni, quali le Regioni e gli enti locali, che sono sottoposte a tetti di spesa del personale, al limite di spesa consentito dalla legge."

Per quanto finora detto, si è provveduto alla ricognizione delle situazioni di esubero con deliberazione della Giunta Comunale del 26.04.2021 rilevando che non sussistono condizioni di eccedenza o soprannumero per l'anno 2021.

L'ultima dotazione organica del personale, approvata con delibera di Giunta Comunale n. 56 in data 26.10.2015, è la seguente:

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
B	1	0	1 (da cessazione 2014)
B3	1	1	0
C	3	3	0
D	3	2	1 (da cessazione 2013)
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>2</b>

In data 01.10.2017 è stato ricoperto il posto vacante di categoria D. L'attuale facoltà assunzionale dell'ente rapportata alle cessazioni intervenute è pertanto pari a una unità.

Il limite di spesa a cui è vincolato l'ente, disciplinato nell'articolo 562 della Legge n.296 del 2006 e nell'articolo 11-bis, comma 2, del Decreto legge n.135/2018 convertito nella legge n.12/2019, è il seguente:

Descrizione	Tetto di spesa
	Anno 2008 (per enti non soggetti a patto)
Spese macroaggregato 101	360.171,97
Spese macroaggregato 102 (IRAP) (nel 2008 ricomprese nel macroaggregato 101)	
Spese macroaggregato 103	53.908,41
<b>Altre spese da specificare:</b>	
Incentivo progettazione	6.382,14
Rimborso al Comune di Tissi personale servizio finanziario dal 01.03.2017 al 31.09.2017	
Rimborso al Comune di Siligo quota parte convenzione segreteria convenzionata	
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>420.462,52</b>
<b>(-) Componenti escluse (B)</b>	<b>88.819,17</b>
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)</b>	<b>331.643,35</b>
Differenze retributive P.O. in adeguamento al CCNL 21.05.2018 (articolo 11-bis, comma 2, Decreto legge n.135/2018) su base annua	4.195,59
<b>LIMITE SPESA PERSONALE</b>	<b>327.450,76</b>

Ne deriva, secondo quanto previsto dalle linee di indirizzo che la dotazione organica in termini di spesa potenziale massima del Comune di Banari è pari a € 327.450,76 tale importo massimo deve coprire la spesa di personale in servizio e la spesa per eventuali nuove assunzioni quantificabili al massimo in una unità, in ragione delle facoltà assunzionali in rapporto al personale cessato.

La programmazione dei fabbisogni del triennio 2021/2023, nel rispetto dei limiti anzidetti, delle esigenze e obiettivi che l'amministrazione intende perseguire e delle capacità finanziarie dell'ente, è la seguente:

<b>SETTORE FINANZIARIO AMMINISTRATIVO</b> (P.O. Dott.ssa Angela Pala)	<u>Personale assegnato</u> N. 1 Istruttore direttivo contabile D1 – Angela Pala N. 1 Istruttore amministrativo C4 – Carta Giuseppe
Servizio di programmazione economico-finanziaria Servizio personale Servizio tributi Servizio affari generali Servizi demografici	

<b>SETTORE SOCIO-CULTURALE</b> (P.O. Dott.ssa Lara Murgia)	<u>Personale assegnato</u> N. 1 Istruttore direttivo pedagista D2 – Lara Murgia N. 1 Istruttore amministrativo C5 – Antonio Pinuccio Pintus (50%)
Servizi sociali Servizio pubblica istruzione e cultura Servizio sport, tempo libero e promozione del territorio	

<b>SETTORE TECNICO VIGILANZA</b> (P.O. Geom. Mauro Cau)	<u>Personale assegnato</u> N. 1 Istruttore direttivo tecnico D2 – Mauro Cau N. 1 Istruttore amministrativo C5 – Antonio Pinuccio Pintus (50%) N.1 Istruttore di polizia locale C2 – Alfonsina Ruda N. 1 Collaboratore tecnico B4 – Gavino Luigi Pistidda
Servizio lavori pubblici e manutenzioni Servizio urbanistica, ambiente e territorio Servizio edilizia privata Servizio di polizia locale	

La risorse finanziarie per la realizzazione del presente piano sono quantificate entro i limiti della dotazione organica, come indicato di seguito:

Previsioni	2021	2022	2023
Spese per il personale dipendente	299.757,88	294.460,51	294.460,51
I.R.A.P.	19.082,20	18.822,20	18.822,20
Altre spese per il personale (segreteria convenzionata inclusi rimborsi nel 2021 degli arretrati contrattuali ai comuni capofila 2017/2018 e nel triennio dell'aumento contrattuale)	33.900,00	30.000,00	30.000,00
<b>TOTALE LORDO SPESE PERSONALE</b>	<b>352.740,08</b>	<b>343.282,71</b>	<b>343.282,71</b>

<b>Descrizione deduzione</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Oneri da rinnovi contrattuali	26.582,73	21.582,73	21.582,73
Anticipazioni retributive – IVC	1.165,84	1.165,84	1.165,84
Anticipazioni retributive – elemento perequativo	1.584,00	1.584,00	1.584,00
Compensi per consultazioni elettorali e referendarie	4.127,76	4.127,76	4.127,76
Diritti di rogito	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Incentivi funzioni tecniche	10.003,00	10.003,00	10.003,00
Incentivi ISTAT	1.500,00		
<b>TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE</b>	<b>46.463,33</b>	<b>39.963,33</b>	<b>39.963,33</b>
<b>TOTALE NETTO SPESE PERSONALE</b>	<b>306.276,75</b>	<b>303.319,38</b>	<b>303.319,38</b>



## **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

Il Piano biennale degli acquisti di beni e servizi 2021/2023 non prevede interventi.

## Programma triennale dei lavori pubblici

### SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,560,000.00	1,200,000.00	0.00	2,760,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	40,000.00	0.00	40,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>1,560,000.00</b>	<b>1,240,000.00</b>	<b>0.00</b>	<b>2,800,000.00</b>

## SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

OUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'utilizzazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Cause per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo rinfunzionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Opzione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica di cui all'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma

GAU MAURO

**Note:**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo rilevato all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori riportata all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo gli reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale
- b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi
- b) cause tecniche: problemi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori o l'esigenza di una variante progettuale
- c) cause tecniche: presenza di contenzioso
- d) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- e) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti
- f) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'utilizzazione (Art. 1 c), lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'utilizzazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c), lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c), lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento OUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 3 e art.191 comma 1 (Tabella 0.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 3 (Tabella 0.2)	Già inclusi in programma di dismissione di cui art.57 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella 0.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella 0.4)	Valore Stimato (4)								
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale				
																				0.00

- Note:**  
 (1) Codice obbligatorio: \*\* = numero immobile - di amministrazione - prima annuale del primo programma nel quale l'immobile è stato iscritto - progressivo di 5 cifre  
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opere incompiute non connesse alla realizzazione di un intervento  
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP  
 (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuisce a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (quota parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

CAU MAURO

**Tabella 0.1**

1. no
2. parziale
3. totale

**Tabella 0.2**

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella 0.3**

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

**Tabella 0.4**

1. cessione della disponibilità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della disponibilità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibili come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

**SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Azione (2)	Codice CUP (3)	Anzianità nella quale si prevede di fare attività progettuale di riferimento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice MPA			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento, progetto o attività a seguito di esito del programma (10) (Tabella D.4)		
							Mpg	Pmg	Cm						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi di avviamento eccezionali	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali stanziamenti di cui alle schede C, collegate all'intervento (11)	Riduzione temporale attesa per l'adempimento dell'obiettivo finalizzato da intervento da costruzione di nuove		Apporto di capitale privato (12)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L0000000000000001		J0100000000000000	2011	CAU MAURO	SI	No	010	010	007		04 - Infrastrutture	0401 - Dirigenza e amministrazione	LAVORI DI MANUTENZIONE STRUTTURALE DEI PONTI DI PROSPERITA'	1	400000,00	0,00	0,00	0,00	400000,00	0,00				
L0000000000000002		J0100000000000000	2011	CAU MAURO	SI	No	010	010	007		07 - Manutenzione straordinaria	0701 - Stradali	LAVORI DI MANUTENZIONE STRUTTURALE DI STRADE LOCALI (ALTERNATIVE)	1	400000,00	0,00	0,00	0,00	400000,00	0,00				
L0000000000000004		J0100000000000000	2011	CAU MAURO	SI	No	010	010	007		01 - Infrastr. infrastrutturale	0101 - Infrastr. infrastrutturale	LAVORI DI ADEMPIMENTO DEL CENTRO COMMERCIALE	1	110000,00	400000,00	0,00	0,00	110000,00	0,00			1	
L0000000000000005		J0100000000000000	2011	CAU MAURO	SI	No	010	010	007		01 - Infrastr. infrastrutturale	0101 - Infrastr. infrastrutturale	LAVORI DI MANUTENZIONE STRUTTURALE DEL CENTRO COMMERCIALE	1	400000,00	0,00	0,00	0,00	400000,00	0,00				
L0000000000000007			2009	CAU MAURO	SI	No	010	010	007		01 - Recupero	0101 - Stradali	COMPLETAMENTO E RECUPERO PAVIMENTAZIONE CENTRO STAZIONE	2	0,00	400000,00	0,00	0,00	400000,00	0,00				
L0000000000000008			2009	CAU MAURO	SI	No	010	010	007		01 - Recupero	0101 - Stradali	RECUPERO PAVIMENTAZIONE STRADA SAN MARCELLO	2	0,00	400000,00	0,00	0,00	400000,00	0,00				
L0000000000000009			2009	CAU MAURO	SI	No	010	010	007		01 - Infrastr. infrastrutturale	0101 - Dirigenza e amministrazione	RENOVAZIONE STRUTTURALE DEI PONTI COMMERCIALI	2	0,00	400000,00	0,00	0,00	400000,00	0,00				
														1,110000,00	1,400000,00	0,00	0,00	1,110000,00	0,00			0,00		

**Note:**  
 (1) Numero prioritario - T+ al prioritario e primo stanziamento del primo programma sul quale l'intervento è stato finanziato e progressivo di 1 che indica il primo stanziamento del primo programma.  
 (2) Numero di riferimento indicante dell'azione di cui è parte integrante di cui.  
 (3) Codice CUP (tab. attività) (art. 1)  
 (4) Indirizzo e numero del progetto di riferimento.  
 (5) Indirizzo e numero del progetto di riferimento.  
 (6) Indirizzo e numero del progetto di riferimento.  
 (7) Indirizzo e numero del progetto di riferimento.  
 (8) Indirizzo e numero del progetto di riferimento.  
 (9) Indirizzo e numero del progetto di riferimento.  
 (10) Indirizzo e numero del progetto di riferimento.  
 (11) Indirizzo e numero del progetto di riferimento.  
 (12) Indirizzo e numero del progetto di riferimento.

Il referente del programma  
**CAU MAURO**

- Tabella D.1**  
 1. numero progetto  
 2. numero di riferimento  
 3. numero di riferimento  
 4. numero di riferimento  
 5. numero di riferimento  
 6. numero di riferimento  
 7. numero di riferimento  
 8. numero di riferimento  
 9. numero di riferimento  
 10. numero di riferimento  
 11. numero di riferimento  
 12. numero di riferimento  
 13. numero di riferimento  
 14. numero di riferimento  
 15. numero di riferimento  
 16. numero di riferimento  
 17. numero di riferimento  
 18. numero di riferimento  
 19. numero di riferimento  
 20. numero di riferimento  
 21. numero di riferimento  
 22. numero di riferimento  
 23. numero di riferimento  
 24. numero di riferimento  
 25. numero di riferimento  
 26. numero di riferimento  
 27. numero di riferimento  
 28. numero di riferimento  
 29. numero di riferimento  
 30. numero di riferimento  
 31. numero di riferimento  
 32. numero di riferimento  
 33. numero di riferimento  
 34. numero di riferimento  
 35. numero di riferimento  
 36. numero di riferimento  
 37. numero di riferimento  
 38. numero di riferimento  
 39. numero di riferimento  
 40. numero di riferimento  
 41. numero di riferimento  
 42. numero di riferimento  
 43. numero di riferimento  
 44. numero di riferimento  
 45. numero di riferimento  
 46. numero di riferimento  
 47. numero di riferimento  
 48. numero di riferimento  
 49. numero di riferimento  
 50. numero di riferimento  
 51. numero di riferimento  
 52. numero di riferimento  
 53. numero di riferimento  
 54. numero di riferimento  
 55. numero di riferimento  
 56. numero di riferimento  
 57. numero di riferimento  
 58. numero di riferimento  
 59. numero di riferimento  
 60. numero di riferimento  
 61. numero di riferimento  
 62. numero di riferimento  
 63. numero di riferimento  
 64. numero di riferimento  
 65. numero di riferimento  
 66. numero di riferimento  
 67. numero di riferimento  
 68. numero di riferimento  
 69. numero di riferimento  
 70. numero di riferimento  
 71. numero di riferimento  
 72. numero di riferimento  
 73. numero di riferimento  
 74. numero di riferimento  
 75. numero di riferimento  
 76. numero di riferimento  
 77. numero di riferimento  
 78. numero di riferimento  
 79. numero di riferimento  
 80. numero di riferimento  
 81. numero di riferimento  
 82. numero di riferimento  
 83. numero di riferimento  
 84. numero di riferimento  
 85. numero di riferimento  
 86. numero di riferimento  
 87. numero di riferimento  
 88. numero di riferimento  
 89. numero di riferimento  
 90. numero di riferimento  
 91. numero di riferimento  
 92. numero di riferimento  
 93. numero di riferimento  
 94. numero di riferimento  
 95. numero di riferimento  
 96. numero di riferimento  
 97. numero di riferimento  
 98. numero di riferimento  
 99. numero di riferimento  
 100. numero di riferimento

**SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Codice Unico Intervento - OUI	OUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di programmazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI APPALTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L002377 10905/01800001	J5P/0001280001	LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE	CAU MAURO	400,000.00	400,000.00	CPA	1	SI	SI	1			
L002377 10905/01800002	J5TH00001290001	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE INTERNE ED ESTERNE	CAU MAURO	600,000.00	600,000.00	UPS	1	SI	SI	2			
L002377 10905/01800004	J56618000000001	LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE	CAU MAURO	160,000.00	200,000.00	MIS	1	SI	SI	1			1
L002377 10905/01800005	J53J18000000001	LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL CIMITERO COMUNALE	CAU MAURO	400,000.00	400,000.00	CPA	1	SI	SI	1			

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

CAU MAURO

**Tabella E.1**

ADN - Adeguamento normativo  
 AAB - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opere Incompiute  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Aggiornamento e incremento di servizio  
 UPS - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opere Incompiute  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

**Tabella E.2**

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali";  
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale";  
 3. progetto definitivo;  
 4. progetto esecutivo

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

CAU MAURO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

## **C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desumibile dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del Decreto legislativo n.118/2011. Il Bilancio di previsione, ai sensi dell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs.n.267/2000, sarà deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza e garantendo un fondo di cassa finale non negativo e il rispetto di tutti gli equilibri richiesti dalla normativa.



**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		693.577,59			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		58.625,11	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.150.593,28 0,00	1.057.089,38 0,00	1.057.089,38 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.328.216,83 0,00 10.858,52	1.012.396,68 0,00 10.956,32	1.010.524,18 0,00 10.956,32
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		32.916,81 0,00 0,00	34.692,70 0,00 0,00	36.565,20 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-151.915,25</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		135.909,96 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		13.000,00	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>-29.005,29</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		84.053,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		256.140,16	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.039.129,71	1.258.855,00	58.855,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		13.000,00	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		2.425.201,65 0,00	1.268.855,00 0,00	68.855,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>-32.878,78</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>-61.884,07</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)			-29.005,29	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		135.909,96		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>-164.915,25</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	693.577,59								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		281.847,03 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>  Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup>		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
Fondo pluriennale vincolato		314.765,27	0,00	0,00					
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	284.583,15	184.669,22	184.669,22	184.669,22	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.457.341,49	1.328.216,83	1.012.396,68	1.010.524,18
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	905.178,45	875.527,82	783.723,92	783.723,92	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.556.943,43	2.425.201,65	1.268.855,00	68.855,00
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	100.821,78	90.396,24	88.696,24	88.696,24	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	2.434.356,34	2.039.129,71	1.258.855,00	58.855,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	32.916,81	32.916,81	34.692,70	36.565,20
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	289.942,50	289.942,50	289.942,50	289.942,50
<b>Totale entrate finali</b> .....	3.724.939,72	3.189.722,99	2.315.944,38	1.115.944,38	<b>Totale spese finali</b> .....	4.014.284,92	3.753.418,48	2.281.251,68	1.079.379,18
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	1.279.838,62	1.278.750,00	1.278.750,00	1.278.750,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	289.942,50	289.942,50	289.942,50	289.942,50	<b>Totale titoli</b>	5.616.982,85	5.355.027,79	3.884.636,88	2.684.636,88
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.280.510,74	1.278.750,00	1.278.750,00	1.278.750,00	<b>Totale complessivo SPESE</b>	5.616.982,85	5.355.027,79	3.884.636,88	2.684.636,88
<b>Totale titoli</b>	5.295.392,96	4.758.415,49	3.884.636,88	2.684.636,88					
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	5.988.970,55	5.355.027,79	3.884.636,88	2.684.636,88					
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	371.987,70								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

\* Indicare gli anni di riferimento.

## D – Destinazione delle risorse alle missioni attivate

### QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

#### Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2021				ANNO 2022				ANNO 2023			
	Spese correnti	Spese per investimenti	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimenti	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimenti	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	430.836,04	115.378,14	0,00	546.214,18	361.919,13	408.855,00	0,00	770.774,13	360.046,63	8.855,00	0,00	368.901,63
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	41.963,40	0,00	0,00	41.963,40	41.963,40	0,00	0,00	41.963,40	41.963,40	0,00	0,00	41.963,40
4	68.754,72	0,00	0,00	68.754,72	68.754,72	0,00	0,00	68.754,72	68.754,72	0,00	0,00	68.754,72
5	86.220,86	79.709,04	0,00	165.929,90	50.396,82	0,00	0,00	50.396,82	50.396,82	0,00	0,00	50.396,82
6	6.050,00	0,00	0,00	6.050,00	7.050,00	0,00	0,00	7.050,00	7.050,00	0,00	0,00	7.050,00
7	1.980,00	0,00	0,00	1.980,00	1.980,00	0,00	0,00	1.980,00	1.980,00	0,00	0,00	1.980,00
8	6.000,00	21.648,72	0,00	27.648,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	132.662,12	169.856,00	0,00	302.518,12	87.100,00	0,00	0,00	87.100,00	87.100,00	0,00	0,00	87.100,00
10	99.190,81	607.369,36	0,00	706.560,17	88.060,00	800.000,00	0,00	888.060,00	88.060,00	0,00	0,00	88.060,00
11	24.039,98	39.021,78	0,00	63.061,76	1.390,62	0,00	0,00	1.390,62	1.390,62	0,00	0,00	1.390,62
12	403.815,71	1.261.891,63	0,00	1.665.707,34	276.981,00	10.000,00	0,00	286.981,00	276.981,00	10.000,00	0,00	286.981,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	732,00	0,00	0,00	732,00	732,00	0,00	0,00	732,00	732,00	0,00	0,00	732,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	130.326,98	0,00	130.326,98	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	25.971,19	0,00	0,00	25.971,19	26.068,99	0,00	0,00	26.068,99	26.068,99	0,00	0,00	26.068,99
50	0,00	0,00	32.916,81	32.916,81	0,00	0,00	34.692,70	34.692,70	0,00	0,00	36.565,20	36.565,20
60	0,00	0,00	289.942,50	289.942,50	0,00	0,00	289.942,50	289.942,50	0,00	0,00	289.942,50	289.942,50
99	0,00	0,00	1.278.750,00	1.278.750,00	0,00	0,00	1.278.750,00	1.278.750,00	0,00	0,00	1.278.750,00	1.278.750,00
<b>TOTALI</b>	<b>1.328.216,83</b>	<b>2.425.201,65</b>	<b>1.601.609,31</b>	<b>5.355.027,79</b>	<b>1.012.396,68</b>	<b>1.268.855,00</b>	<b>1.603.385,20</b>	<b>3.884.636,88</b>	<b>1.010.524,18</b>	<b>68.855,00</b>	<b>1.605.257,70</b>	<b>2.684.636,88</b>

#### Gestione di cassa

Codice	ANNO 2021			

<b>missione</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>Spese per investimenti</b>	<b>Spese per rimborso prestiti e altre spese</b>	<b>Totale</b>
1	510.932,30	120.608,14	0,00	631.540,44
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	42.043,47	0,00	0,00	42.043,47
4	72.420,01	0,00	0,00	72.420,01
5	90.325,46	79.709,04	0,00	170.034,50
6	6.648,05	0,00	0,00	6.648,05
7	1.980,00	0,00	0,00	1.980,00
8	6.000,00	21.648,72	0,00	27.648,72
9	151.235,90	170.752,16	0,00	321.988,06
10	108.351,57	607.534,16	0,00	715.885,73
11	24.795,26	39.021,78	0,00	63.817,04
12	434.277,47	1.386.894,19	0,00	1.821.171,66
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	732,00	0,00	0,00	732,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	130.775,24	0,00	130.775,24
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	7.600,00	0,00	0,00	7.600,00
50	0,00	0,00	32.916,81	32.916,81
60	0,00	0,00	289.942,50	289.942,50
99	0,00	0,00	1.279.838,62	1.279.838,62
<b>TOTALI</b>	<b>1.457.341,49</b>	<b>2.556.943,43</b>	<b>1.602.697,93</b>	<b>5.616.982,85</b>

## **E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente, nel periodo di bilancio 2021/2023, programma quanto di seguito si riporta:

### **Aree in diritto di superficie in zona 167/62**

Descrizione:

Nome del bene:

Area in diritto di superficie convenzionate

Ubicazione

Zona 167 – Via Laconi – Via Emilio Lussu

<b>Dati catastali</b>			
<b>foglio</b>	<b>mappale</b>	<b>Sub</b>	<b>Superfici</b>
v16	251		Mq 192
16	300		Mq 37
16	250		Mq 117
16	301		Mq 112
16	249		Mq 25
16	302		Mq 187
16	290		Mq 13
16	275		Mq 4
16	274		Mq 78
16	303		Mq 151
16	304		Mq 27
16	273		Mq 148
16	258		Mq 220
16	306		Mq 115
16	271		Mq 173
16	272		Mq 157

16	305		Mq 18
16	269		Mq 238
16	266		Mq 238
16	264		Mq 238
16	284		Mq 184
16	283		Mq 184
16	282		Mq 184
16	281		Mq 184
16	280		Mq 184
16	285		Mq 216
16	287		Mq 216
16	288		Mq 207

**Uso attuale**

Area edificata di edilizia residenziale convenzionata

**Valutazione di non strumentalità all'esercizio delle funzioni istituzionale di Comune**

Si tratta di area convenzionata in diritto di superficie da trasformare in diritto di proprietà.

**Nuova destinazione urbanistica**

Rimane la destinazione urbanistica per edilizia residenziale convenzionata nell'ambito di P.E.E.P.

Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Valore contabile	Intervento previsto e nuova destinazione urbanistica	Misura di valorizzazione e relativa entrata
Aree urbane	Area edificata di edilizia residenziale convenzionata		Cessione in proprietà Senza modifiche alla destinazione urbanistica	Nessuna misura di valorizzazione prevista



**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI**

(art. 58 D.L. 25.06.2008 N. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2008 n. 133)

**SCHEDA N. 01** : aree agricole da valorizzare per la realizzazione di rimboschimento e aree verdi

Descrizione:

Nome del bene :

Area in proprietà da valorizzare

Ubicazione

Agro del Comune di Banari

Dati catastali				
foglio	mappale	Sub	Superfici	Qualità
1	11		00.43.07	seminativo
1	19		00.43.95	seminativo
2	33		02.00.60	seminativo
2	217		00.07.60	seminativo
3	12		03.32.39	seminativo
3	59		00.46.85	seminativo
3	73		00.07.31	seminativo
3	87		00.32.99	seminativo
4	21		08.74.18	seminativo
4	27		00.70.00	seminativo
4	29		00.62.27	seminativo
4	38		01.20.31	pascolo
4	39		00.37.14	pascolo
4	40		05.92.78	pascolo
4	37		03.45.67	pascolo
4	51		02.36.04	seminativo
4	55		00.51.88	seminativo
4	64		00.75.75	seminativo
4	67		00.71.73	seminativo
4	68		01.18.51	seminativo
4	69		00.56.90	seminativo
4	81		00.00.86	Incolto sterile

4	82		01.41.96	pascolo
5	1		00.58.67	seminativo
5	76		00.02.76	seminativo
5	17		03.97.40	seminativo
5	15		23.97.81	Pascolo (oasi)
5	16		13.65.45	Pascolo (oasi)
8	34		01.07.00	seminativo
8	18		02.85.40	seminativo
8	167		00.20.35	pascolo
8	30		00.13.38	seminativo
8	75		01.40.90	seminativo
8	81		02.11.12	seminativo
8	83		03.23.02	seminativo
8	137		01.80.52	seminativo
8	88		01.24.55	seminativo
8	127		03.02.08	seminativo
8	185		00.46.30	seminativo
8	193		00.43.20	seminativo
8	194		00.41.20	seminativo
15	18		00.44.80	seminativo
15	20		02.42.63	seminativo
15	55		04.32.64	seminativo
15	246		00.09.89	seminativo
15	248		01.60.25	seminativo
15	249		01.92.20	seminativo
15	250		01.00.21	seminativo
15	251		00.20.09	seminativo
15	252		00.51.06	uliveto
15	253		00.70.00	seminativo
15	254		00.28.83	seminativo

Uso attuale  
Terreni agricoli

Valutazione di non strumentalità all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune

Nuova destinazione urbanistica

Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Valore contabile	Intervento previsto e nuova destinazione urbanistica	Misura di valorizzazione e relativa entrata
Aree extra urbane ad uso agricole	Aree ad uso agricolo		Si intende valorizzare le aree Senza modifica della destinazione urbanistica	

**SCHEDA N. 02**: Immobili

Descrizione:

**Nome del bene :**  
Immobili in proprietà da valorizzare

**Ubicazione**  
Abitato di Banari

Dati catastali				
foglio	mappale	sub	ubicazione	Qualità
17	510		Loc. Sa pedraia	Laboratorio artigianale
18	180	11	Via Brigata Sassari	Casa civile abitazione
18	180	10	Via Brigata Sassari	Casa civile abitazione
18	1028	1	Via Roma, 1	Casa civile abitazione

**Uso attuale**

**Valutazione di non strumentalità all'esercizio delle funzioni istituzionale di Comune**  
Si tratta, in parte, di immobili acquisiti in ambito del progetto "Programma straordinario di edilizia per la locazione a canone sociale" da ristrutturare" – e di immobile ad uso civile ricevuto in donazione.

**Nuova destinazione urbanistica**  
Case civile abitazione e laboratorio

**SCHEDA N. 03** :    NEGATIVA

Descrizione:

Nome del bene :

Ubicazione

Dati catastali			
foglio	mappale	Sub	Superfici

Uso attuale

Valutazione di non strumentalità all'esercizio delle funzioni istituzionale di Comune

Nuova destinazione urbanistica

Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Valore contabile	Intervento previsto e nuova destinazione urbanistica	Misura di valorizzazione e relativa entrata
Aree urbane	Area edificata di edilizia residenziale convenzionata		Cessione in proprietà Senza modifiche alla destinazione urbanistica	Nessuna misura di valorizzazione prevista

## **G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)**

L'articolo 57, comma 2, del Decreto legge n.124 del 2019, ha abrogato numerose norme di contenimento e riduzione della spesa, inclusa la disposizione di cui all'articolo 2, comma 594, della Legge n.244/2007. A partire dall'anno 2020, pertanto, non sussiste l'obbligo di adozione del piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio.